



COMUNE DI NIARDO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 09

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 165/2001 E DEL D.P.R. N. 62/2003.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

n. _____ Reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 26 FEB. 2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivo e contestualmente viene comunicata ai capigruppo consiliari.

Li, 26 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Divenuta esecutiva ex art. 134 comma 3 T.U.E.L. 267/2000 il giorno _____ in seguito a pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

ADDI'

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore 18,00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SACRISTANI Carlo	Sindaco
BONDIONI Bortolo	Assessore
BONDIONI Mara	Assessore
SURPI Giacomo	Assessore
TAGLIAFERRI Alessandro	Assessore

	Presente	Assente
SACRISTANI Carlo	X	
BONDIONI Bortolo	X	
BONDIONI Mara	X	
SURPI Giacomo	X	
TAGLIAFERRI Alessandro	X	
Totale	5	0

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. Sacristani Carlo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 165/2001 E DEL D.P.R. N. 62/2003.**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto;

PRESO ATTO che in data 08/01/2014, mediante avviso pubblico, la proposta di Codice di comportamento è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune dal 08/01/2014 al 23/01/2014, per la raccolta di eventuali osservazioni da parte degli interessati;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Segretario comunale;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale, anche in veste di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di **approvare** il Codice di Comportamento dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013.

2. Di **dare atto** che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.
3. Di **demandare** al Segretario comunale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza.
4. Di **dare atto** che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".
5. Di **demandare** al Segretario comunale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, lo svolgimento di azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale.
6. Di **dichiarare**, stante l'urgenza, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.